

TEATRO EMERONITTIO IN S. GIO. GRISOSTOMO.
IL TORQUATO TASSO DI DONIZETTI (*).

Ieri sera nuovo spettacolo in un nuovo teatro, l'Emeronittio. Si riprodusse qui un'opera che avevamo già udita prima la scorsa primavera all' Apollo, il *Torquato Tasso* del *Donizetti* che però non ebbe colà grande fortuna. Qui ben diversi furono i suoi destini e ben a ragione poichè ben diversi n'erano i soggetti: il *Varesi*, giovane che principia, il Tasso; la *Balfe*, Eleonora; il *Cambiaggio*, D. Gherardo; il *Tati*, Geraldini; la *Grisi*, la Scandiano. Chi non conoscesse di qual dono di voce sia privilegiato il giovine *Varesi* e com'ei sia innanzi nell'arte, non comprenderebbe sì di leggieri come ad attore sì giovine, e ch'or entra appena nel pericoloso aringo del teatro, s'affidasse una parte sì grande ed importante, qual è quella del protagonista nel *Torquato*. Il giovine *Varesi* non venne però meno al grave suo assunto, e tutta la lunga sua parte fu un solo applauso. E di vero non so di qual pregio manchi quella potente sua voce: soave, forte, estesissima e di tal corpo, da empier-

(*) Gazzetta del 26 febbraio 1835.